

A.G.C. 15 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma - **Decreto dirigenziale n. 22 del 18 dicembre 2009**
Comune di Grottaminarda e Vallata (AV) - Dlgsv. n.163/06 e s.m.j. ; DPR n. 554/99 ; LR 3/07
Lavori di "messa in sicurezza del vallone Penta e di un tratto del fiume Ufita mediante la realizzazione di una scogliera con massi ciclopici , il costipamento delle sponde con il materiale di ricavamento dell'alveo, la rinaturalizzazione delle sponde ed il ripristino della sezione di deflusso , nei comuni di Grottaminarda e Vallata (AV)- A.P.Q. Difesa suolo - 1° Atto Integrativo Intervento Codice DS2-AV01 approvato con D.D. n. 38 del 25/09/2008 .
CIG 0333405E7E - Aggiudicazione definitiva

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 4 comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs.n. 163 del 12/04/2006 (codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. n.554/1999;
- la L.R. n.3 del 27.02.2007;
- la L.R. n.7 del 30.04.2002, relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n.1/2009;
- la L.R. n.2/2009;

PREMESSO CHE:

- con delibera di G.R. n. 1868 del 26/01/2008 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania teso al finanziamento di interventi urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio inondazione, ivi elencati, da attuarsi a cura dei Settori Provinciali del Genio Civile competenti per territorio;
- in data 23/12/2008 è stato stipulato il suddetto Accordo APQ Difesa Suolo I Atto Integrativo tra il Ministero dello Sviluppo Economico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, il quale riprogramma le economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli APQ sottoscritti dalla Regione Campania;
- con Delibera di G.R. n. 836 del 08/05/2009 la somma necessaria al finanziamento degli interventi di cui sopra è stata iscritta sulla U.P.B. 1.1.1. Difesa del Suolo al capitolo 1224 di competenza del Settore Difesa del Suolo;
- tra gli interventi ammessi nell'indicato strumento d'azione figurano i lavori in oggetto;
- con Ordine di Servizio n. 29 del 14/05/2008 sono stati formalizzati gli incarichi di R.U.P., Progettista, Direzione Lavori e Collaboratori;
- il progetto esecutivo dei lavori in argomento è stato approvato con decreto dirigenziale di questo Settore n. 38 del 25/10/2008 per l'importo complessivo di € 254.533,56, di cui €. 200.302,02 per lavori, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 1.683,58, ed € 54.231,54 per somme a disposizione;
- con decreto dirigenziale del Settore Difesa Suolo n. 306 del 14/10/2009 è stata impegnata la somma di € 254.383,56 (€ 254.533,56 – 150,00 quale somma già impegnata con D.D. 224/09 per il contributo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) sulla U.P.B. 1.1.1.- Difesa Suolo –capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2009, per l'esecuzione dei lavori in argomento;

- con lettere di invito in data 16.06.2009, questo Settore ha indetto, per l'affidamento dei lavori, procedura negoziata, ai sensi degli artt. 57 comma 6 e art. 122 comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- in data 25/06/09 si è tenuta la seduta di gara, in seduta pubblica. In tale sede, in ossequio alle disposizioni dell'art. 122 co. 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., veniva deciso di non esercitare la facoltà di esclusione automatica delle offerte, risultando il numero delle imprese inferiore a dieci; con ciò disapplicando la disposizione della lettera di invito che prevede, per mero errore, al punto 2), pag. 1 (criteri di aggiudicazione), l'esclusione automatica delle offerte con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia maggiore o uguale a "cinque", mentre correttamente dovevasi indicare "dieci". Nella medesima seduta, veniva dichiarata l'aggiudicazione provvisoria all'impresa CIASULLO Costruzioni s.r.l. Cont/da Orneta n. 164/B –Ariano Irpino (AV), con il ribasso del 45,10 %, per l'importo netto di € 110.725,10 (diconsi euro centodiecimilasettecentoventicinque/10) comprensivo di oneri per la sicurezza;
- con nota n. 589620 del 01.07.2009, lo scrivente Dirigente del Settore, visto il verbale di aggiudicazione provvisoria della procedura di gara in oggetto in data 25.06.2009, ha osservato che l'esclusione delle imprese FA.RO. Costruzioni s.r.l., ZAFFIRO Costruzioni srl, IANDOLO Costruzioni srl., a motivo della non esatta dicitura sull'involucro dei plichi, non appariva suffragata dagli elementi di irregolarità sostanziale, di per sé stessi sufficienti a determinare l'esclusione comminata dalla specifica disposizione del bando. Tale irregolarità, difatti, si riteneva esclusivamente formale, non inficiando né la segretezza dell'offerta, né la *par condicio* dei concorrenti, in quanto consiste semplicemente nella mancanza dell'espressa indicazione: "TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: ore 09.00 del 25/06/2009". Inoltre, in considerazione dell'elevatissimo ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria in via provvisoria, anche in relazione alle restanti offerte, con la medesima nota n. 589620/2009 si è ritenuto che dovesse valutarsi l'opportunità di procedere ai sensi dell'art. 86 co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Pertanto, si invitava il Presidente di gara alle necessarie valutazioni ed adempimenti in ordine a quanto esposto, agli esiti dei quali restava subordinata l'aggiudicazione definitiva;
- con note in data 03.07.2009, alla luce di quanto suesposto, per aver ravvisato la necessità, in sede di verifica dell'aggiudicazione provvisoria, di procedere ad ulteriori valutazioni ed adempimenti, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 15.07.2009;
- in data 15/07/2009 è stata conseguentemente riaperta la fase procedimentale di aggiudicazione provvisoria, in seduta pubblica, con decisione:
 - di procedere al riesame della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione", relativamente alle imprese ammesse nella seduta del 25.06.2009 di seguito richiamate, a verifica della correttezza dell'ammissione: F.lli MIELE, L.E.S.F.I. s.r.l., CIASULLO Costruzioni, CAMPANIA Appalti s.r.l., DONCIGLIO Costruzioni s.r.l..
 - di riammettere i concorrenti FA.RO. Costruzioni s.r.l., ZAFFIRO Costruzioni srl, IANDOLO Costruzioni srl., con la seguente motivazione: la non esatta dicitura sull'involucro dei plichi, consistendo semplicemente nella mancanza dell'espressa indicazione: "TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: ore 09.00 del 25/06/2009", non costituisce irregolarità sostanziale, di per sé stessa sufficiente a determinare l'esclusione comminata dalla specifica disposizione della lettera di invito; tale irregolarità, invece, è esclusivamente formale, non inficiando né la segretezza dell'offerta, né la *par condicio* dei concorrenti;
 - di procedere, previa verifica dell'integrità dei plichi prodotti dalle imprese FA.RO. Costruzioni s.r.l., ZAFFIRO Costruzioni srl, IANDOLO Costruzioni srl., all'apertura degli stessi, secondo le procedure di rito;
 - di procedere, all'esito dei suindicati adempimenti, alla verifica di congruità dell'offerta di maggior ribasso, ai sensi degli art. 86 co. 3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- nella medesima seduta del 15/07/2009, il Presidente, visti gli atti, e le offerte di tutte le ditte ammesse alla gara, ha dichiarato che la migliore offerta, di massimo ribasso, pari a 47,811%, è stata prodotta

dall'impresa ZAFFIRO Costruzioni srl, Via Acquachiusa n. 5 - Flumeri (AV), ed ha subordinato l'aggiudicazione provvisoria alla verifica di congruità dell'offerta di massimo ribasso, ai sensi degli artt. 86 co. 3, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

- con nota n 647225 del 16/07/2009, è stata istituita la Commissione per la verifica di congruità in argomento;
- con nota in data 17/07/2009 prot. n. 0649421, sono state chieste, ai sensi degli artt. 86 co.3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, all'impresa ZAFFIRO Costruzioni srl, le giustificazioni relative alla composizione del prezzo offerto;
- con nota acquisita al prot. n. 0696468 in data 31/07/09, l'impresa ha riscontrato la suindicata richiesta, producendo le proprie giustificazioni;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della commissione in data 07.08.2009 e 11.09.2009, con nota 794112 del 16/09/09, sono stati chiesti all'impresa chiarimenti e precisazioni;
- con nota del 21/09/09 acquisita al prot. 818167 in data 24/09/09, l'impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l. ha prodotto i chiarimenti e le precisazioni richieste;
- in data 29/09/2009, come da verbale n. 03 agli atti del procedimento, la Commissione ha concluso i lavori di verifica di congruità, ai sensi degli artt. 86 co. 3, 87 e 88 del D. L.gvo n. 163/2006 e smi, dichiarando, all'unanimità, congrua l'offerta dell'impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l., 1° in graduatoria, con il ribasso del 47,811 % sull'importo a base d'asta;
- con note in data 07.10.2009, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara sarebbe proseguito in data 15.10.2009;
- nella seduta di gara n. 03, del 15.10.2009 (prot n. 886963), in seduta pubblica, esaminati gli atti, il Presidente ha dichiarato congrua l'offerta dell'impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l., e dunque ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto alla stessa Impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l., che ha offerto un ribasso pari al 47,811% sull'importo a base d'asta, per un importo netto di € 103.656,98 (euro centotremilaseicentocinquantasei/98), oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 1.683,58 (euro milleseicentottantatre/58), per complessivi € 105.340,56 (euro centocinquemilatrecentoquaranta/56). Seconda classificata è risultata l'impresa Ciasullo Costruzioni srl, con sede alla C.da Orneta 164/B – Ariano Irpino, con il ribasso di 45,100% sull'importo a base d'asta;
- sono state avviate, agli Enti preposti, le richieste di possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti della impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l., P. IVA 01603880640, con sede in Flumeri, Via Acquachiusa, n.5, aggiudicataria in via provvisoria e della seconda classificata impresa Ciasullo Costruzioni srl, P. IVA 02540020647, con sede alla C.da Orneta 164/B – Ariano Irpino;
- con riferimento all'impresa aggiudicataria in via provvisoria Zaffiro Costruzioni s.r.l., risultano verificate le dichiarazioni rese in sede di gara circa l'inesistenza di cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 D.Lgs. n.163/2006, alla luce delle certificazioni acquisite da:
 - casellario giudiziale, giuste certificazioni assunte ai prot. nn. 0928400 e 928385 del 28/10/2009;
 - Tribunale di Ariano Irpino, sezione fallimentare, giusta attestazione assunta al prot. n. 0917969 del 26/10/2009;
 - Agenzia delle Entrate, Ufficio di Ariano Irpino, giusta nota n. 29109 del 27/10/2009 assunta al prot. n. 925454 del 28/10/2009;
 - Cassa Edile, giusta DURC n. 8291637 del 7/12/2009, assunto al prot. n. 1070180 del 10/12/2009;
 - Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, giusta attestazione ITALSOA spa n. 4146/58/01 in data 6/11/2009 assunta al prot. n. 0979763 del 12/11/2009;
 - Prefettura di Avellino, giusta nota n. 29176/12.A.1/Area 1^ del 15.12.2009, assunta al prot. n. 1086332 del 15.12.2009;

CONSIDERATO CHE

- pertanto, nulla osta alla formale adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori;

RITENUTO

- di dover procedere all'approvazione delle risultanze delle operazioni di gara, come risulta dal verbale n. 3 di aggiudicazione provvisoria in data 15/10/2009, prot n. 886963;

Alla stregua dell'istruttoria svolta a cura del Responsabile Unico del Procedimento ing. Nicola Dotolo prot. n. 1097395 del 18/12/2009 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dallo stesso, su conforme proposta del Dirigente del Servizio,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori di *messa in sicurezza del vallone Penta e di un tratto del fiume Ufita mediante la realizzazione di una scogliera con massi ciclopici, il costipamento delle sponde con il materiale di ricavamento dell'alveo, la rinaturalizzazione delle sponde ed il ripristino della sezione di deflusso, nei comuni di Grottaminarda e Vallata (AV) - A.P.Q. Difesa suolo -I° Atto Integrativo Intervento Codice DS2-AV01 approvato con D.D. n. 38 del 25/09/2008 -CIG 0333405E7E*, come risulta dal verbale n. 3 di aggiudicazione provvisoria, in data 15/10/2009, prot n. 886963;
2. di aggiudicare, pertanto, in via definitiva i lavori all'Impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l. con sede in Flumeri, Via Acquachiusa, n.5, P. IVA 01603880640 che ha offerto un ribasso pari al 47,811% sull'importo a base d'asta, per un importo netto di € 103.656,98 (euro centotremilaseicento-cinquantasei/98), oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 1.683,58 (euro milleseicentot-tantatre/58), per complessivi € 105.340,56 (euro centocinquemilatrecentoquaranta/56), oltre IVA;
4. di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse impegnate giusta Decreto Dirigenziale n. 306 del 14.10.2009 del Settore Difesa del Suolo sulla U.P.B. 1.1.1 – Difesa Suolo – capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2009, di cui in premessa.
5. di inviare il presente provvedimento
 - a) in via telematica, a norma di procedura :
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore delle Entrate e della Spesa di bilancio;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC.
 - b) in via telematica, per conoscenza, competenza o norma:
 - all'AGC Lavori Pubblici;
 - al Settore Difesa Suolo
 - c) in forma cartacea:
 - all'impresa aggiudicataria ed alla seconda classificata .

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il dirigente delegato
Ing. Celestino Rampino